



**REGIONE TOSCANA**  
**UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/02/2023** (punto N 25)

Delibera N 180 del 27/02/2023

*Proponente*

LEONARDO MARRAS  
 DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Laura ACHENZA

*Direttore* Albino CAPORALE

*Oggetto:*

L.R. n° 53/2008 e ss.mm.ii. - Approvazione dei criteri per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano - anno 2023.

*Presenti*

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Serena SPINELLI	

*Assenti*

Alessandra NARDINI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Allegati n. 1*

*A*

*Allegato A*

*ab5514878aa50973ef7a26ab3656cfcf150c864d6b0efdc70c9eefc754239ddb*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 22 ottobre 2008, n° 53 *“Norme in materia di artigianato e semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico delle imprese artigiane”* e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 4 marzo 2016, n° 22 *“Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell’Agenzia di promozione economica della Toscana (APET)”*;

Vista la Legge Regionale 20 luglio 2020, n° 62 *“Promozione dei prodotti dell’artigianato artistico e tradizionale toscano. Modifiche alla l.r. 53/2008 e alla l.r. 22/2016”* che è intervenuta in particolare relativamente agli articoli 20 e 21 della citata L.R n° 53/2008 per adeguarli ai principi posti a tutela della concorrenza e del mercato, che non possono prescindere da un previo confronto competitivo;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022 con la quale è stato adottato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023, approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 8 settembre 2022 n° 75;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n° 110 del 22 dicembre 2022 *“Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023”*, ed in particolare il il Progetto Regionale 2 *“Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione”*, che stabilisce come priorità per l'anno 2023, all'Obiettivo 4, la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale previa selezione dei migliori progetti tramite uno specifico bando;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all’emanazione di un bando per l’erogazione di contributi a sostegno delle attività di promozione, valorizzazione e innovazione dell’artigianato artistico e tradizionale toscano;

Richiamata la Decisione della Giunta Regionale n° 4 del 7 aprile 2014 *“Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”* e s.m.i.;

Ritenuto necessario individuare i criteri di selezione per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozione e di valorizzazione dell’artigianato artistico e tradizionale toscano di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di incaricare il Settore “Turismo, Commercio e Servizi” della Direzione Attività Produttive di procedere all’indizione del Bando;

Dato atto che il bando sarà gestito da Sviluppo Toscana S.p.A. nell’ambito delle proprie attività istituzionali continuative (Attività 15 *“Supporto e assistenza tecnica per la gestione del bando per il sostegno dei progetti di promozione e di valorizzazione dell’artigianato artistico e tradizionale toscano - Punto 2 “Programmazione Regionale”*) previste per il 2023,

approvate con Delibera della Giunta Regionale n° 371 del 6 aprile 2022 e s.m.i., senza oneri aggiuntivi a carico di Regione Toscana;

Ritenuto opportuno stabilire che la valutazione dei progetti presentati sarà effettuata da una Commissione nominata con atto del Dirigente Responsabile del Settore competente con la possibilità di avvalersi di esperti del settore;

Dato atto che la dotazione finanziaria per l'attuazione del bando è di euro 500.000,00 reperibili a valere sul capitolo 54060 "Interventi a favore dell'artigianato artistico e di qualità", di competenza pura, del Bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2022, n° 46 *"Bilancio di previsione finanziario 2023-2025"*;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n°. 2 del 9 gennaio 2023 *"Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025"*;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 16 febbraio 2023;

A voti unanimi,

#### **DELIBERA**

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, i criteri di selezione per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la dotazione finanziaria per l'attuazione del bando è di euro 500.000,00 reperibili a valere sul Capitolo n° 54060 "Interventi a favore dell'artigianato artistico e di qualità", di competenza pura, del Bilancio di Previsione 2023-2025, annualità 2023;
3. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;
4. di dare mandato al Settore "Turismo, Commercio e Servizi" della Direzione Attività Produttive di procedere all'indizione del bando;
5. di dare atto che Sviluppo Toscana S.p.A. gestirà il bando nell'ambito delle proprie attività istituzionali continuative (Attività 15 "Supporto e assistenza tecnica per la gestione del bando per il sostegno dei progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano - Punto 2 "Programmazione Regionale") previste per il 2023, come approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 371 del 6 aprile 2022 e s.m.i., senza oneri aggiuntivi a carico di Regione Toscana;

6. di stabilire che la valutazione dei progetti presentati sarà effettuata da una Commissione nominata con atto del Dirigente Responsabile del Settore competente con la possibilità di avvalersi di esperti del settore.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. n° 23/2007 e sulla Banca dati amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. n° 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile  
LAURA ACHENZA

Il Direttore  
ALBINO CAPORALE

**Allegato A**

**CRITERI PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI  
PROGETTI DI PROMOZIONE E DI VALORIZZAZIONE  
DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE TOSCANO  
anno 2023**

**1. Premessa**

La Toscana è sinonimo da sempre di artigianato e di eccellenza, un luogo privilegiato dove creatività, senso estetico e sapere manuale hanno saputo tradursi al meglio in oggetti. Il “saper usare le mani” seguendo stilemi tradizionali o sperimentando percorsi innovativi è patrimonio prezioso della nostra economia sentimentale e materiale. Ogni provincia toscana racchiude tesori artigianali di inestimabile valore, frutto di abilità applicate ai materiali suggeriti dal territorio: dal ferro battuto al bronzo, dall’oro e dall’argento lavorato, dalla ceramica alla soffiatura e cesellatura del vetro e del cristallo, dalle lavorazioni della lana, della seta e dei merletti a quella della pietra e delle pietre, del legno, della carta e della pelle. Produzioni rare ispirate nel rispetto delle peculiarità di ogni area geografica, in piena armonia con un paesaggio “a misura d’uomo”.

È proprio per l’importanza che riveste l’artigianato che la Regione Toscana, con la Legge n° 53 del 22 ottobre 2008 *"Norme in materia di artigianato"* e ss.mm.ii., al Capo V tutela l’artigianato artistico e tradizionale toscano e ne promuove lo sviluppo mediante:

- a) la valorizzazione delle produzioni e delle lavorazioni artigianali artistiche e tradizionali;
- b) la formazione delle figure professionali che operano nel campo delle lavorazioni artistiche e tradizionali;
- c) la promozione dei prodotti dell’artigianato artistico e tradizionale;
- d) lo sviluppo delle imprese dell’artigianato artistico e tradizionale anche attraverso la concessione di agevolazioni finanziarie.

Al fine di perseguire le suddette finalità istituzionali, la Regione intende acquisire proposte progettuali volte alla promozione, alla valorizzazione, all’innovazione dell’artigianato artistico e tradizionale toscano.

**2. Descrizione finalità dell’intervento**

La finalità dell’intervento è la promozione e la valorizzazione dell’artigianato artistico e tradizionale toscano.

In particolare, la Regione Toscana intende promuovere la realizzazione di progetti promozionali per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- a. valorizzare le componenti territoriali e settoriali, favorendo lo sviluppo dell'innovazione e il coordinamento nelle politiche fattoriali per il comparto;
- b. favorire l'introduzione di elementi di innovazione nel mondo dell'artigianato artistico e tradizionale;
- c. favorire il raccordo fra le politiche regionali e le iniziative locali;
- d. assicurare un ampio coinvolgimento delle imprese, singole o aggregate;
- e. valorizzare la Toscana come luogo dell'artigianato artistico e tradizionale e come polo di aggregazione degli attori più qualificati del settore.

### **3. Beneficiari**

- a) Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) in forma singola o associata. Le ATS, ATI e le Reti-Contratto sono ammissibili solo se costituite da micro, piccole e medie imprese in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- b) Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Consorzi, Società consortili. Le Reti-Soggetto sono ammissibili se in possesso dei requisiti previsti dal bando e solo se costituite da micro, piccole e medie imprese con sede legale o unità locale all'interno del territorio regionale.

Il richiedente al momento della presentazione della domanda deve possedere, oltre ai requisiti di carattere generale<sup>1</sup>, i seguenti ulteriori requisiti:

1. essere formalmente costituito come rilevabile da atto costitutivo e/o statuto;
2. essere iscritto al registro delle imprese della CCIAA territoriale competente;
3. avere sede o unità locale in Toscana;
4. svolgere attività di valorizzazione e di promozione dell'artigianato artistico e tradizionale rilevabile da atto costitutivo e/o statuto;
5. avere capacità economico-finanziaria:
  - a) fatturato globale dell'impresa, riferito agli esercizi 2020 2021 2022, non inferiore all'importo cumulativo di euro 1.000.000,00;
  - b) fatturato minimo per attività realizzate nello specifico ambito oggetto del presente avviso di promozione e valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale, conseguito nel triennio antecedente alla pubblicazione dell'avviso (2020-2022), per un importo non inferiore ad euro 500.000,00;

<sup>1</sup>Secondo la nozione di "requisiti di carattere generale" fornita dall'art.7 comma 1, lett. a) della l.r. n. 71/2017

6. avere capacità tecnico-professionale:

- realizzazione, negli ultimi tre anni (2020-2022), di almeno due progetti nello specifico ambito oggetto del presente avviso.

Nel caso di progetti presentati da raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), ai fini del raggiungimento della soglia minima dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale (punti 5 e 6) richiesti, ciascuna singola impresa costituente il raggruppamento dovrà essere in possesso ed apportare parte di ognuno dei requisiti richiesti. Il soggetto capofila, comunque, dovrà essere in possesso ed apportare ognuno dei requisiti richiesti in misura maggioritaria rispetto agli altri membri dell'operatore riunito.

**4. Progetti finanziabili**

Saranno ritenuti ammissibili i progetti che prevedono la realizzazione di azioni volte alla promozione, alla tutela, alla valorizzazione, all'innovazione ed all'internazionalizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano in linea con le finalità di cui al paragrafo 2.

Inoltre, le proposte progettuali dovranno tenere conto degli effetti a lungo termine prodotti dalla pandemia COVID-19 sul settore e individuare iniziative e progetti che tuttora possano essere efficaci per la ripresa del settore.

I benefici degli interventi promozionali dovranno essere rivolti al più ampio numero di operatori economici e di istituzioni pubbliche del territorio regionale e dovranno essere esclusivamente a titolo gratuito.

Il proponente potrà presentare un solo progetto.

**5. Durata e termini di realizzazione del progetto**

Le attività previste dal progetto dovranno essere realizzate nel periodo compreso **dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023**.

Il termine finale corrisponde alla data dell'ultimo pagamento imputato al progetto.

**6. Criteri di valutazione e punteggi**

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria sulla base dei seguenti parametri:

<b>CRITERIO</b>	<b>PARAMETRO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>
<b>Requisiti di capacità tecnico-professionale e organizzativa</b>	Avere svolto negli ultimi 3 anni, alla data di presentazione della domanda, attività di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano	10
<b>Qualità progettuale</b>	Chiarezza nella descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi per lo svolgimento di attività culturali non a scopo di lucro per l'assolvimento di attività di interesse pubblico	30
	Competenza ed esperienza, del personale assegnato al progetto, attinenti allo specifico settore, da comprovare con i CV relativi	5
<b>Qualità tecnica e completezza del progetto proposto</b>	Capacità di individuare le dinamiche e le caratteristiche del settore, intercettare le esigenze delle imprese e proporre iniziative promozionali in coerenza con la finalità dell'avviso	35
<b>Qualità metodologica e delle procedure di attuazione dell'intervento</b>	Capacità di coinvolgimento delle imprese artigiane del settore artigianato artistico e tradizionale	10
	Capacità di coinvolgimento dei territori e delle istituzioni locali	5
<b>Integrazione con la politica economica della Regione</b>	Grado di coerenza del progetto rispetto agli obiettivi, le strategie e le linee di intervento territoriali e settoriali individuati anche nell'ambito dei progetti integrati territoriali	5
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

Il punteggio massimo assegnabile è di 100 punti.

I progetti che non raggiungeranno un punteggio minimo di 80 punti, sui 100 disponibili, non saranno considerati ammissibili.

I progetti ammissibili otterranno un contributo secondo la fascia di punteggio ottenuto:

- le proposte che otterranno un punteggio tra 80 e 87 punti beneficeranno di un contributo per un massimo del 100% del valore delle spese ammissibili e comunque non superiore ad euro 200.000,00;
- le proposte che otterranno un punteggio tra 88 e 95 punti beneficeranno di un contributo per un massimo del 100% del valore delle spese ammissibili e comunque non superiore a € 300.000,00;
- le proposte che otterranno un punteggio tra 96 e 100 punti beneficeranno di un contributo per un massimo del 100% del valore delle spese ammissibili e comunque non superiore a € 500.000,00.

La valutazione dei progetti presentati sarà effettuata da una Commissione tecnica nominata con successivo Decreto direttoriale e potrà prevedere la possibilità di avvalersi di esperti del settore.

#### **7. Spese ammissibili**

Sono da ritenersi ammissibili le seguenti spese:

- consulenze e/o acquisizione di servizi purché strettamente correlati al progetto;
- spese legate all'organizzazione di eventi;
- costi indiretti ma coerenti con il progetto presentato (ovvero costo del personale comprese le spese di missione, locazione della sede legale, spese generali connesse alla gestione ed al funzionamento, comprese le spese di manutenzione e di riparazione e spese di consulenza amministrativa e societaria) nella misura massima del 50% del contributo ammesso.

#### **8. Tipologia e misura del contributo**

A fronte della realizzazione del progetto, la Regione riconosce un contributo a fondo perduto fino al 100% del costo totale ammesso al finanziamento.

#### **9. Dotazione finanziaria**

Euro 500.000,00 a valere sul Capitolo n° 54060 "Interventi a favore dell'artigianato artistico e di qualità", competenza pura, del Bilancio di previsione 2023-2025, per l'annualità 2023.